

MARTINI E @LOGISTICS REPLY: NO INFORMATIZZAZIONE NO PARTY

# HAPPY HOUR NO STOP in magazzino

■ Francesca Saporiti

**Una supply chain complessa dove la tracciabilità completa è un imperativo non solo di efficienza, ma anche di qualità e sicurezza e dove strategia e tecnologia brindano ai risultati ottenuti**

**H**a quasi centocinquant'anni, ma non si perde una festa. Dal brunch all'aperitivo, dall'after dinner al brindisi di fine serata è l'anima di ogni evento. Un suo ritardo o addirittura un suo forfait sarebbe davvero imperdonabile: per questo la logistica di Martini non può permettersi di sbagliare. E questo lo sa molto bene l'azienda piemontese, parte del Gruppo Bacardi-Martini, che, da sempre impegnata a fornire un prodotto di qualità non ha mai sottovalutato l'importanza poi di gestirne al meglio la supply chain. Abbiamo avuto l'occasione di varcare le porte dello storico stabilimento dove nasce l'aperitivo più famoso al mondo per scoprirne la storia logistica.

Presso la piattaforma distributiva di Pessione, presso Chieri, in Piemonte, situata accanto lo storico stabilimento Martini & Rossi, lì sorto nel 1863, viene gestita la produzione e spedizione di Vermouth per 120 Paesi nel mondo, oltre al consolidamento per tutti gli altri prodotti del Gruppo: tutta la gamma Bacardi, il gin Bombay Sapphire, la vodka Grey Goose, il wiskey Dewar's...

Dalla sede piemontese viene dunque organizzato sia l'export, sia il mercato domestico. I prodotti vengono immessi capillarmente sul mercato italiano grazie ad un network di due piattaforme: una situata a Torino e una seconda a Roma. È Marcos Fiorino, Responsabile Programmazione e Logistica M&R, a spiegarci che "l'attuale sistema distribuito è frutto di un processo di ridefinizione e ottimizzazione intrapreso da Martini nel 2000; inizialmente la distribuzione era organizzata attraverso 12 depositi con merce stoccata a terra: il primo step del progetto di revisione del network ha portato alla riduzione delle scorte a stock e alla riduzione del lead time di consegna. Nel 2003 ha poi preso avvio la seconda fase di ottimizzazione del sistema con la sostituzione del precedente network, caratterizzato da eccessive ridondanze, con due sole piattaforme centrali, coadiuvate a livello locale da agili transit point e due piccoli magazzini sulle Isole". I risultati così ottenuti hanno portato vantaggi immediati non solo a Martini stessa, ma a tutti gli attori della filiera, fino ai consumatori finali: se da un lato, infatti, il gruppo beverage ha potuto sensibilmente

contenere i costi tagliando la merce a stock, la possibilità di rendere i flussi più corti e flessibili ha consentito, in un'ottica di ottimizzazione del servizio, di conseguire tempi di consegna più brevi, di adattarsi alle specifiche esigenze dei clienti-punti di consegna - punti di ristoro, bar o locali serali che non dispongono di magazzini interni e quindi hanno bisogno di rifornimenti calibrati e immediatamente corrispondenti ai picchi di consumo - e di garantire un prodotto di migliore qualità perché più fresco.

"I poli distributivi di Torino e Roma, punti cardine dell'attuale sistema", prosegue a descrivere Ivan Persico, Responsabile Distribuzione Italia di Martini & Rossi, "sono alimentati da prodotti imbottigliati sia presso lo stabilimento di Pessione, sia provenienti dall'estero: l'omogeneità delle tempistiche è garantita dal preciso standard procedurale che prevede una gestione giornaliera degli ordini e una soluzione per l'evasione differenziata in base ai volumi. Gli ordini di maggior peso sono infatti spediti dalla piattaforma direttamente presso il cliente, mentre quelli di minori dimensioni, più

trammentati, sono gestiti attraverso cross docking. Complessivamente il sistema informativo che regola le attività logistiche di Martini deve gestire oltre 800 referenze di prodotti finiti più circa 1.000 articoli diversi legati ai materiali: materie prime e imballaggio e materiale promozionale. Una sfida decisamente non da poco e che richiede un sistema informatico all'altezza.

Il sistema di previsione (forecast) combina i dati per il mercato domestico con i dati delle consociate estere elaborati e trasmessi con cadenza settimanale per la corretta programmazione della produzione.

Il replenishment è monitorato giornalmente e permette una verifica e aggiornamento costanti delle previsioni, garantendo un flusso teso e rapidi tempi di reazione per intervenire direttamente sulla linea produttiva e rispondere così in modo puntuale alle esigenze del mercato. Un mercato che è globale, se si pensa che Martini & Rossi esporta il 75% dei suoi prodotti e rappresenta a livello di gruppo il primo stabilimento per volumi di imbottigliamento, con più di 140 milioni di bottiglie in uscita da Pessione ogni anno.

“A livello di canale”, continua ad illustrare Fiorino, per rendere le dimensioni dei volumi da gestire, “circa il 50-55% dei volumi è destinato ai grandi clienti della GDO, mentre il restante 45-50% viene distribuito attraverso il canale Horeca – acronimo per Hotel, Restaurant, Catering, realtà prive di magazzino proprio e che necessitano quindi di consegne frequenti, calibrate e puntuali – per un totale di oltre 11.500 clienti nel solo mercato domestico”. Per servire in modo capillare il territorio italiano Martini & Rossi ha esternalizzato le attività di distribuzione e trasporto a due operatori logistici, altamente fidelizzati: “Si tratta di aziende scelte accuratamente, con le quali dopo anni di partnership condividiamo visione e modus operandi e che, anche dal punto di vista dimensionale, sono

cresciute con noi: per ottenere il miglior scambio di informazioni condividiamo con loro il sistema gestionale e, pur affidando in toto le attività operative, manteniamo un'accurata governance del servizio monitorandolo con precisi standard e KPI”. Ad essere seguita punto per punto non è però solo la logistica “dell'ultimo miglio”, ma ogni fase è completamente tracciata per rispondere sia in modo puntuale alle richieste della normativa, sia per gestire al meglio i flussi.

Dal punto di vista legislativo, il sistema track&trace implementato da Martini & Rossi risponde pienamente non solo ai requisiti previsti dalla normativa 178/2002, che impone a tutti gli attori attivi nella filiera di saper tracciare gli alimenti, ma anche al Regolamento CE 1935/2004, che richiede di tracciare anche tutti i prodotti – dalle materie prime al packaging (bottiglie, tappi, capsule...) – che entrano in vario modo a contatto con gli alimenti immessi sul mercato. Non si è però trattato di un mero adeguarsi a dei dettami esterni, ma di un progetto sviluppato internamente che si è poi strutturato per rispondere anche alle istanze normative. Già nel 1996, infatti, Martini & Rossi ha avviato il progetto di tracciabilità del prodotto finito: l'azienda piemontese ha però voluto una soluzione che garantisse un valore aggiunto che andasse oltre alle semplici esigenze normative - facili da individuare, ma non così lineari da garantire a livello di flusso di informazioni – integrando perciò nel 2007 anche il track dei materiali di confezionamento e sviluppando con @logistics Reply un sistema che consentisse una visibilità completa e in tempo reale in ogni fase della supply chain, acquisendo e gestendo informazioni relative sia ai singoli prodotti finiti, sia a tutti i materiali necessari per le diverse lavorazioni, sia dell'operatività stessa delle persone attive presso lo stabilimento di Pessione e lungo tutta la filiera.

Click Reply, il WMS ideato da @logistics Reply e customizzato

per rispondere in modo preciso alle esigenze e corrispondere alla cultura aziendale che caratterizza Martini & Rossi, è stato dunque inizialmente integrato, a metà degli anni Novanta, per gestire la logistica interna e le attività di distribuzione, riunendo in un'unica piattaforma tutti i dati relativi alle operations di ricezione della merce, di identificazione dei prodotti finiti e stoccaggio degli stessi.

A partire dal 2007 Martini e @logistics Reply si sono poi impegnate per aggiornare l'intero sistema, sia integrandolo con l'ERP aziendale – permettendo così di gestire in modo coerente anche i processi produttivi – sia inserendo nuove funzioni che ne consentissero l'evoluzione in un'ottica di completa tracciabilità. Non è stato però il solo sistema informativo a mutare e progredire, ma Martini & Rossi ha portato avanti un contestuale processo di revisione e ottimizzazione delle procedure, così che i due processi avanzassero insieme in un circolo virtuoso in cui i vantaggi raggiunti dai cambiamenti in ambito tecnologico e in ambito operativo si dessero vicendevole impulso e producessero insieme maggiori benefici. La necessità stessa di tracciare tutti gli elementi transitanti a monte e a valle della linea di imbottigliamento ha richiesto di poter ricostruire attentamente e ottimizzare ogni fase della supply chain, senza zone d'ombra né sacche d'inefficienza.

“Grazie al sistema attuale”, ci spiega Fabrizio Tognon, Senior Consultant @logistics Reply, che ha guidato il team che ha sviluppato il progetto, “presso lo stabilimento piemontese viene registrato il lotto del fornitore e la data di creazione per i materiali di confezionamento, identificando i pallet relativi con apposite etichette con i dati sia in chiaro sia in codice a barre (nel caso di fornitori con un buon livello informatico sono state definite procedure di identificazione univoca già alla fonte). Lungo le linee di produzione sono stati implementati strumenti di acquisizione dati, punti di mo-

nitroaggio e verifica che permettono di aggiornare in tempo reale le giacenze (e gli scarti, fornendo nuovi dati da analizzare e con essi nuove occasioni di ottimizzazione) e di associare le informazioni di lotto e data di produzione del fornitore al materiale immesso nel circuito. A fine linea è stato poi integrato un sistema di etichettatura SSCC di pallet mono-referenza e mono-lotto (composti grazie a pallettizzatori automatici, codice poi utilizzato per tracciare la merce, tramite trasmissione dati in RF, durante l'intera supply chain, dalle operazioni di carico e scarico dei magazzini prodotti finiti (tutto in logica FiFo) fino ai processi di spedizione e distribuzione. Grazie al sistema così costituito e integrato nel WMS Click **Reply**", prosegue Tognon, "Martini & Rossi è ora in grado non solo di gestire al meglio tutte le operations all'interno dello stabilimento di produzione e all'interno dell'annessa piattaforma logistica centrale (con la completa mappatura delle aree che compongono i magazzini componenti e prodotti finiti), ma anche tutta l'attività di distribuzione svolta attraverso il network logistico dislocato sul territorio, il tutto in completa tracciabilità, dagli ingressi alle movimentazioni interne, le rilavorazioni fino alle spedizioni e l'avvenuta consegna". Uno strumento indispensabile per ottenere più sicurezza, un inventario in tempo reale costantemente aggiornato, una forte riduzione degli errori e tempi di lavorazione molto più brevi. Proiettati a livello

internazionale, questi vantaggi hanno inoltre aumentato sicurezza e precisione in modo esponenziale, contribuendo a bloccare il rischio di trasmigrazione tra i diversi mercati, caratterizzati non solo da accise da anche da normative specifiche e differenti: "Per Bacardi Russia, realtà facente parte del nostro stesso gruppo i cui ordini evadiamo come un comune cliente", chiarisce con un esempio Fiorino, "per rispondere alla rigida normativa vigente in quel Paese, dobbiamo prevedere imballi specifici con particolari contrassegni, garantendo quindi una tracciabilità a livello di singola bottiglia. Abbiamo raggiunto standard di track&trace paragonabili al solo settore farmaceutico, ma ottenuti in modo del tutto automatizzato". L'operatore stesso, attivo lungo la supply chain di Martini & Rossi, non è più abbandonato a procedure arbitrarie, ma viene guidato in ogni fase lungo un flusso pienamente ottimizzato, agendo ciascuno in un ruolo di piena responsabilità. Attenzione però a non pensare che dopo tanto lavoro il progetto di ottimizzazione e revisione portato avanti da Martini & Rossi con @logistics **Reply** sia giunto ad un punto di arrivo: i risultati ottenuti rappresentano un volano per ulteriori sviluppi i cui vantaggi vengono immediatamente condivisi con tutti gli attori della filiera, fino al consumatore finale. In quest'ottica, l'azienda piemontese sta attualmente completando il porting dell'intero sistema verso il web, così da massimizzare i vantaggi della visibilità in tempo reale e rendere disponibili le informazioni raccolte lungo la supply chain a diversi profili utenti tra fornitori e partner. Perché non c'è festa meglio riuscita, di quella a cui partecipano tutti. ■

**140 milioni**  
Le bottiglie che annualmente escono dalla piattaforma centrale Martini & Rossi

www.ecostampa.it

093015



Oltre 140 milioni di bottiglie in uscita da Pessione, dallo stabilimento Martini&Rossi ogni anno: non manca di che brindare grazie all'ottimizzazione portata avanti grazie alla partnership con @logistics **Reply**



Da sinistra, Ivan Persico, Responsabile Distribuzione Italia di Martini & Rossi, Marcos Fiorino, Responsabile Programmazione e Logistica M&R, e Davide Lo Russo, Responsabile Tracciabilità Prodotto



Fabrizio Tognon, Senior Consultant  
@logistics **Reply**

## Martini & Rossi: 150 anni in 4 date

**1863** Nasce la Martini Sola e C.ia

**1900-1907** Inizia l'internazionalizzazione con filiali a Londra, Parigi e Bruxelles

**1910** È possibile gustare il primo Martini Bianco

**1993** Si costituisce il Gruppo Bacardi - Martini

## @logistics Reply: chi dirige l'orchestra in magazzino

Facciamo le giuste presentazioni: @logistics Reply è l'azienda del gruppo Reply che, in ambito di Supply Chain Execution, offre ai propri clienti una gamma completa di servizi e soluzioni all'avanguardia, che vanno dal disegno e modellazione di processi logistici, alla progettazione di soluzioni applicative chiavi in mano, alla introduzione di tecnologie innovative.

Il gruppo Reply nasce a Torino nel '96 come risposta ad una veloce evoluzione tecnologica che ha imposto un nuovo modo di comunicare e di fare business. La progressiva evoluzione verso la globalizzazione dei mercati, la nascita di nuove applicazioni, l'avvento e il potere della Rete e la radicale trasformazione delle telecomunicazioni, hanno caratterizzato lo svilupparsi di architetture sempre più complesse.

@logistics Reply basa le proprie soluzioni integrate per la logistica esecutiva sulla suite proprietaria Click Reply™, utilizzata oggi da oltre 300 aziende e più di 12.000 utenti, e su SideUp Reply™, l'innovativo software on demand per la gestione del magazzino.  
[www.clickreply.eu](http://www.clickreply.eu) - [www.sideupreply.eu](http://www.sideupreply.eu)



Il sistema informativo che regola le attività logistiche di Martini & Rossi gestisce oltre 800 referenze di prodotti finiti - più circa 1.000 articoli diversi legati ai materiali - per una distribuzione a 11.500 clienti nel solo mercato domestico